




In Prima Pagina

 **Mercato immobiliare, online l'edizione 2021 della rivista de...**


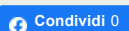
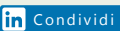
 **PNRR e contratti per i professionisti assunti a tempo determ...**

 **Lombardia: stanziati 4 milioni di euro per il bando imprese ...**

Donne ingegnere, ormai l'Italia ha raggiunto i livelli dei più evoluti competitor europei, anche se resta il nodo del gap salariale

Rapporto del Centro Studi CNI: negli ultimi anni incremento del numero di ragazze iscritte ai corsi di ingegneria e aumento del numero delle laureate. Nei primi anni 2000 la percentuale di donne era pari al 16% dei laureati in tali discipline. Nel 2019 si è arrivati al 28,1%

Giovedì 16 Dicembre 2021

 Tweet  Condividi 0  Condividi

L'ingegneria italiana si tinge sempre più di rosa. Negli ultimi anni si è assistito ad un incremento del numero di ragazze iscritte ai corsi di ingegneria e ad un aumento del numero delle laureate. Nei primi anni 2000 la percentuale di donne era pari al 16% dei laureati in tali discipline. Nel 2019 si è arrivati al 28,1%. Una quota che si è mantenuta stabile negli ultimi 10 anni e che ha definitivamente posto fine al fenomeno che ancora negli anni '80 faceva dell'ingegneria una materia per maschi. A questo trend di crescita ne corrisponde uno, meno marcato ma non per questo meno importante, riguardante l'iscrizione delle laureate in ingegneria all'Albo professionale. Nel 2021 la quota femminile risulta pari al 16,1% del totale, mentre nel 2010 era il 10,8% e nel 2015 era il 13,7%. E' quanto emerge dal **rapporto del Centro Studi CNI "L'universo femminile nell'ingegneria italiana"**, presentato in occasione dell'evento **"Ingenio al femminile"**.

CASA&LIMA.com



5" per iscriversi

l'individuo è al centro

il Forum del **FUTURO QUOTIDIANO**

2021

NUOVI MODELLI

NUOVI Percorsi

UNA NUOVA VISIONE

non solo TOP ma POP

COMOLI-FENILARI Forum Futuroquotidiano.it

BREVI

CERTIFICATI BIANCHI, I DATI DEI PRIMI 11 MESI DEL 2021

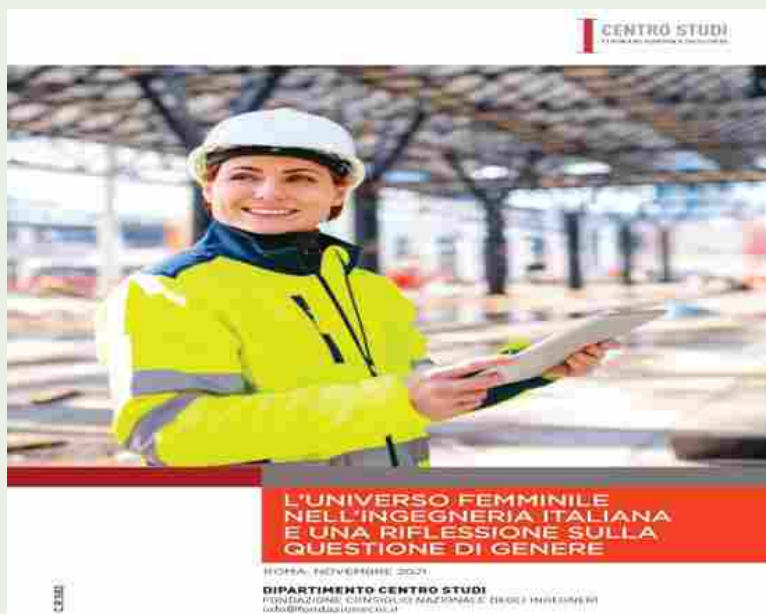
Publicati i dati dal 1° gennaio al 30 novembre 2021 dei procedimenti amministrativi conclusi e dei relativi Titoli di Efficienza Energetica (TEE) riconosciuti dal GSE

IN CONSULTAZIONE PROGETTI DI NORMA SU CALCESTRUZZO E GAS

Al via l'inchiesta pubblica preliminare per due settimane, dal 4 al 18 dicembre

MOBILITÀ ELETTRICA, NUOVO AGGIORNAMENTO DEGLI ELENCHI DEI DISPOSITIVI

L'aggiornamento dell'elenco, in cui sono riportate le informazioni tecniche dei dispositivi di ricarica,



Sulla base dei dati elaborati dal Centro Studi, si stima che in Italia ci siano circa 174.900 donne in possesso di un titolo di laurea in ingegneria, pari al 18,6% del totale dei laureati in ingegneria. Se in passato la presenza femminile era praticamente limitata ai corsi dell'ambito civile, negli ultimi anni è aumentato notevolmente il numero di donne in tutti gli indirizzi di laurea ingegneristici. Le ragazze, insomma, non hanno più preclusioni verso taluni indirizzi, completamente ignorati solo fino a qualche anno fa. Com'era prevedibile, la presenza femminile è maggiore nei corsi di laurea dell'ambito civile, a tal punto che nei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria edile-Architettura costituiscono addirittura la maggioranza degli immatricolati (60,3% nell'anno accademico 2019-2020 con tendenza in crescita per il 2020-2021). Il numero di donne è consistente anche nei corsi di laurea della classe L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia (36%) e in quelli della L-7 Ingegneria civile ed ambientale (30,9%), mentre si riduce notevolmente nella classe L-9 Ingegneria industriale e nella L-8 Ingegneria dell'informazione dove, in entrambi i casi, risulta inferiore al 24% degli immatricolati.

Concentrando l'analisi sulle laureate, scopriamo che nel 2019 hanno conseguito il titolo di laurea magistrale in Ingegneria 7.703 donne (pari al 30,8% dei laureati magistrali), mentre altre 7.200 hanno conseguito il titolo triennale di primo livello (25,7% del totale), per un totale di 14.903 laureate, pari al 28,1% del totale dei laureati in ingegneria nel 2019. Per quanto riguarda i corsi di primo livello, più della metà delle laureate in ingegneria ha conseguito la laurea nella classe L-9 Ingegneria industriale, mentre solo 383 si sono laureate nella L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia. Tra le laureate magistrali circa la metà (3.842 laureate) ha conseguito il titolo di laurea in Architettura e Ingegneria edile-Architettura (corso di laurea magistrale a ciclo unico) o in Ingegneria gestionale o ancora in Ingegneria biomedica, superando la metà dei laureati. La presenza femminile si riduce sensibilmente tra i laureati in Ingegneria meccanica, Ingegneria elettrica e Ingegneria dell'automazione in cui è inferiore al 14%.

Passando alla questione dell'ingresso nel mercato del lavoro, il titolo universitario in ingegneria permette alle giovani laureate degli indirizzi industriali e dell'informazione di trovare un'occupazione con relativa facilità: ad un anno dalla laurea il 74% delle laureate in questi indirizzi svolge un'attività lavorativa. Più complicata la carriera lavorativa per le laureate del settore civile dal momento che la corrispondente quota di laureate occupate ad un anno dalla laurea si riduce al 54,1%. Le difficoltà trovano corrispondenza nel tasso di disoccupazione: le laureate del settore civile soffrono maggiormente rispetto alle altre colleghe, visto che il 17,7% di loro risulta disoccupata,

viene effettuato periodicamente a partire da giugno 2021

CONTO TERMICO, I NUMERI DEL CONTATORE AL 1° NOVEMBRE 2021

Dall'avvio del meccanismo (2013) al 1° novembre 2021, sono pervenute al Gse 481.000 richieste di incentivi e impegnati 1 miliardo e 476 milioni di euro

BIOMETANO E SISTEMI RESINOSI, DUE PROGETTI DI NORMA UNI IN INCHIESTA PUBBLICA PRELIMINARE

I due progetti sono proposti rispettivamente dal CTI e dalla commissione Prodotti, processi e sistemi per l'organismo edilizio



DALLE AZIENDE

GIACOMINI, PREMIATA LA FILIALE CINESE PER LE VENDITE E IL SUCCESSO IMPRENDITORIALE

La filiale con sede a Pechino è stata premiata nel corso del tradizionale evento China Comfortable Household conference a cui hanno preso parte le aziende che operano nel settore edile sul mercato cinese

BH CONSOLIDA LA PROPRIA QUOTA IN IVAR

Grazie a un'acquisizione strategica sale ora al 90,01% la partecipazione della holding all'interno del Gruppo IVAR

ALPERIA GROUP: L'ENERGIA DEL FUTURO È SMART E BIM-ORIENTED

Harpceas ha affiancato Alperia in un percorso di transizione al digitale attraverso i servizi forniti dal team della Divisione Implementazione BIM e Digitalizzazione

LU-VE GROUP, PLURIPREMIATE LE SOLUZIONI IGEA

La tecnologia di IGEA anche se da poco sul mercato ha già ricevuto importanti riconoscimenti come il Most Innovative Processing Solution Award e il Knvkv & youn cool innovation Award 2021

una media quasi tre volte superiore a quanto rilevato tra le laureate nei settori industriale e dell'informazione, per le quali il tasso di disoccupazione ad un anno dalla laurea è pari ad appena il 6,2%. La situazione migliora sensibilmente nel medio periodo: a 5 anni dalla laurea il tasso di disoccupazione è pari al 2,2% tra coloro che hanno conseguito un titolo di laurea magistrale in un indirizzo industriale o dell'informazione, al 5,9% tra quelle del gruppo "Architettura - Ingegneria civile", mentre è del 7,7% se si considera l'intero universo delle laureate magistrali di tutte le discipline universitarie. Resta comunque il gap occupazionale rispetto agli uomini: il tasso di disoccupazione maschile a cinque anni dalla laurea si rivela quasi trascurabile: 1,3% tra gli ingegneri industriali e dell'informazione, 2,9% tra quelli civili.

Passando ai salari, si rileva ancora una certa disparità di trattamento economico tra i due generi, sebbene tra gli ingegneri il divario sia meno ampio rispetto ad altre professioni. Una laureata in Ingegneria industriale o dell'informazione guadagna mediamente, a 5 anni dalla laurea, poco più di 1.700 euro mensili, contro gli oltre 1.850 dei colleghi uomini (7,6% in meno rispetto agli uomini). Più ampio invece il gap all'interno del gruppo "Ingegneria civile/Architettura" in cui a fronte di un valore medio pari a 1.644 euro netti al mese rilevato tra gli uomini, il corrispondente valore tra le donne è appena superiore ai 1.400 euro, ossia il 13,9% in meno.

In generale, l'analisi dei risultati non può non tener conto del fatto che i dati relativi al 2020 sono stati fortemente condizionati dalla crisi legata alla pandemia mondiale che ha fortemente penalizzato l'intero mercato del lavoro ed in particolar modo l'occupazione femminile, ampliando così la disparità di genere. Anche l'occupazione ingegneristica ha ovviamente risentito del trend negativo, seppur in misura ridotta rispetto a molte altre figure professionali ed anche in questo caso sono state le donne, soprattutto quelle residenti nel meridione, ad aver incontrato più difficoltà. Il tasso di disoccupazione per le laureate del settore civile è infatti arrivato nel 2020 al 6,4% (contro il 4,4% rilevato tra gli uomini dello stesso settore), mentre per le altre laureate in ingegneria il tasso scende sotto la soglia del 5% (laddove tra gli uomini è pari al 2,6%).

Se si passa ad analizzare il peso della componente femminile all'interno dell'albo degli Ingegneri, tornano le buone notizie: ad inizio 2021 risultano iscritte all'albo oltre 39mila professioniste, pari al 16,1% degli iscritti contro il 15,7% del 2020. E proprio alle donne va attribuito il risultato positivo rilevato per quanto concerne il saldo rispetto al 2020 del totale degli ingegneri iscritti (+0,5% rispetto all'anno precedente): mentre infatti il numero degli ingegneri uomini iscritti all'albo è addirittura diminuito di qualche unità (204.738 contro i 204.745 del 2020), l'albo si è arricchito di circa 1.200 donne in più rispetto al 2020 arrivando a quota 39.202.

Un'ultima riflessione meritano i dati relativi alle donne nell'ingegneria e nelle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Maths) a livello internazionale. Nel 2019 la

SAMSUNG "CAMPIONE DEL SERVIZIO 2022" NEL SETTORE CLIMATIZZAZIONE PER IL TERZO ANNO CONSECUTIVO

L'azienda è stata premiata dall'ITQF anche nelle categorie Smartphone e TV, Elettrodomestici e Notebook

DAIKIN EUROPE, UN PIANO QUINQUENNALE DA 849 MILIONI DI EURO

Daikin Europe N.V. il 18 novembre ha annunciato il piano di gestione strategica "Fusion 25" per accelerare la crescita nei prossimi cinque anni

RIVISTE



Blu&Rosso n°28: la resilienza del settore ITS

ANGAISA Rinnovo ai vertici | CLASSIFICHE 2021 Minacce che diventano opportunità | INTERVISTA Nuova divisione in casa Beijer Ref

Italy | TENDENZE La rubinetteria che arreda | LOGISTICA a basso impatto



FISCO E MATTONE

Quesiti di fiscalità immobiliare a cura di AGEFIS

PAGINE RINNOVABILI

Cosa

Cap - Località

trova

quota di donne che ha conseguito una laurea in ingegneria o in architettura è stata pari al 28,1%, una percentuale superiore alla media europea (25%) e a quella di paesi come Germania, Francia, Gran Bretagna, Austria, Belgio e Olanda. Si tratta di una importante accelerazione che porta l'Italia allo stesso livello dei paesi europei più evoluti.

In allegato il Rapporto del [Centro Studi CNI](#)



Allegati dell'articolo

report_laureate_in_ingegneria_2021_1.pdf



Se vuoi rimanere aggiornato su
"Ingegneri"
 iscriviti alla newsletter di [casaclima.com!](#)

Tweet Condividi 0 Condividi

Altre notizie sull'argomento



Superbonus 110%, trascurata la prevenzione sismica rispetto alla riqualificazione energetica: il rapporto è di circa 7:1



Certificazione di "Perito Industriale Esperto": accordo tra l'agenzia Certing della Fondazione CNI e il Consiglio Nazionale dei Periti Industriali



Lavoro agile, Confprofessioni sottoscrive il Protocollo nazionale del ministro Orlando



Offerta formativa in ingegneria: il nuovo rapporto del Centro Studi CNI

Tags: [DONNE](#) [INGEGNERE](#) [CENTRO STUDI CNI](#)

Ultimi aggiornamenti

[FIERE](#)

[ISOLAMENTO](#)

[INNOVAZIONI](#)

Solare, termico, fotovoltaico	Biomasse, Biogas, Bioliquidi	Norme
Geotermia	Energia Eolica	Progettisti
Efficienza energetica	Generazione	Installatori
Energia dell'Acqua	Idrogeno Fuel Cell	Finanziamenti
Formazione		Servizi e consulenze
Impianti di climatizzazione		Fornitori di energia
Mobilità sostenibile		Bioedilizia
		Job

Inserisci subito la tua vetrina gratuita
 La registrazione è gratuita e sempre lo sarà.

VIDEO

QUESITI TECNICI

ACADEMY

Qualità dell'aria indoor: normativa e metodologie di approccio

Quali sono i principali criteri per il controllo dell'Indoor Air Quality e cosa dice la normativa attuale in merito? È aggiornata rispetto alle ultime direttive comunitarie?

Domotica e Superbonus: quali sono i requisiti da rispettare per la Building Automation?

La gestione integrata degli impianti tecnologici consente il passaggio dall'impianto tradizionale a quello digitale, con una migliore efficienza operativa e la riduzione dei consumi energetici

Cappotto termico e rischio incendi, le risposte alle principali domande di privati e progettisti

In un position paper, Cortexa risponde ai principali dubbi di privati e progettisti riguardo alla sicurezza del sistema a cappotto